

CULTO GIORNATA INTERNAZIONALE DI LOTTA ALL'OMOFOBIA E ALLA TRANSFOBIA

“Nell'amore non c'è timore” (1Gv 4, 18)

Introduzione

Sorelle e fratelli alziamoci in piedi per lodare il Signore e annunciare la sua Parola.

“O Signore, ascolta la mia voce quando t'invoco;
abbi pietà di me, e rispondimi.
Il mio cuore mi dice da parte tua: «Cercate il mio volto!».
Io cerco il tuo volto, o Signore.
Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo;
tu sei stato il mio aiuto;
non lasciarmi, non abbandonarmi, o Dio della mia salvezza!
Qualora mio padre e mia madre m'abbandonino,
il Signore mi accoglierà.
O Signore, insegnami la tua via,
guidami per un sentiero dritto,
a causa dei miei nemici.
Non darmi in balia dei miei nemici;
perché son sorti contro di me falsi testimoni,
gente che respira violenza.
Ah, se non avessi avuto fede di veder la bontà del Signore
sulla terra dei viventi!
Spera nel Signore!
Sii forte, il tuo cuore si rinfranchi;
sì, spera nel Signore!” (Salmo 27:7-14).

Preghiamo!

Signore, sia qui riuniti per pregarti e lodarti con gioia, consapevoli della tua presenza in ogni momento della nostra vita, nel volto dell'altro e dell'altra che ci sono vicini/e. La tua presenza ci avvolge e ci protegge come un manto. Tu non ci abbandoni. Per mano ci accompagni sulla via che ci hai insegnato. Con il tuo Spirito d'Amore ci aiuti a sopportare i piccoli e grandi dolori della vita. E consapevoli di questa tua protezione paterna e materna sempre costante nella nostra vita, con gioia in questa giornata e con le nostre opere vogliamo annunciare la tua Parola, che è un fiume d'acqua viva a cui tutti e tutte possono venire a ristorarsi. Amen!

INNO 42

LETTURE, TESTIMONIANZA E RIFLESSIONE

Dal Vangelo secondo Luca (7:36-39):

Uno dei farisei lo invitò a pranzo; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola. Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a rigargli di lacrime i piedi; e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava e ribaciava i piedi e li ungeva con l'olio. Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta,

saprebbe che donna è questa che lo tocca; perché è una peccatrice».

VIDEO “DISGUSTO O UMANITÀ”

(si trova al link : <http://www.youtube.com/watch?v=5bH74ucf50Y>)

INNO 8

Dal libro del profeta Isaia (55:1-5):

«O voi tutti che siete assetati, venite alle acque;
voi che non avete denaro
venite, comprate e mangiate!
Venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte!
Perché spendete denaro per ciò che non è pane
e il frutto delle vostre fatiche per ciò che non sazia?
Ascoltatemi attentamente e mangerete ciò che è buono,
gusterete cibi succulenti!
Porgete l'orecchio e venite a me;
ascoltate e voi vivrete;
io farò con voi un patto eterno,
vi largirò le grazie stabili promesse a Davide.
Ecco, io l'ho dato come testimonio ai popoli,
come principe e governatore dei popoli.
Ecco, tu chiamerai nazioni che non conosci,
e nazioni che non ti conoscono accorreranno a te,
a motivo del SIGNORE, del tuo Dio,
del Santo d'Israele, perché egli ti avrà glorificato».

Leggiamo una parte della riflessione di Janet Edwards, pastora della Chiesa Presbiteriana USA, apparsa sul quotidiano americano Huffington Post il 24 settembre 2001.

"Come puoi dimenticare il chiaro significato della Scrittura e di tutta la tradizione cristiana che affermano che l'amore tra persone dello stesso sesso è un peccato?"

La storia cristiana è una corrente di nuove percezioni che fluisce continuamente. La nostra comprensione e interpretazione della Scrittura è cambiata nel tempo, e continua a cambiare, mano che evolve la nostra comprensione del mondo che Dio ha creato per noi. Per esempio, ci sono singoli versetti della Bibbia, come "Schiavi, dovete obbedire in tutto ai vostri padroni terreni" (Col 3,22) che durante la storia sono stati usati per giustificare azioni che oggi consideriamo riprovevoli - come la schiavitù o l'obbligo per le donne di restare in silenzio nella Chiesa. Imparando, possiamo crescere e la nostra comprensione e interpretazione della Scrittura cambia. Per noi dovrebbe essere un conforto il fatto che la nostra conoscenza di Dio sia in continua trasformazione, attraverso l'ispirazione dello Spirito Santo. E la sorgente da cui scaturisce la nuova ispirazione è il dialogo tra le nostre diverse interpretazioni della Scrittura. Nella Chiesa c'è sempre stato e sempre ci sarà disaccordo su quello che intende dire la Bibbia. Alcuni cristiani leggono che la Bibbia afferma che l'amore tra persone dello stesso sesso è un peccato. Altri cristiani leggono la storia di David e Gionata (1Sam 18. 2Sam 1) e quella dell'eunuco etiope (At 8) come un'approvazione degli uomini omosessuali e pertanto come fondamento per includere le persone lesbiche, gay, bisex e trans dentro l'amore di Dio. Io scelgo di partecipare alla vita piena della storia cristiana, condividendo l'ispirazione che che lo Spirito Santo mi dà. E dal momento che le Scritture mi insegnano che Gesù ha tratto a sé tutte le persone (Gv 12,32), vedo per questo l'abbraccio di Dio alle persone lesbiche, gay, bisex e trans,

come un chiaro significato della Scrittura e il culmine attuale di tutto l'arco della storia cristiana.

INNO 351

LETTURA BIBLICA MARCO 10:46-52 “Coraggio alzati! Egli ti chiama” (Mc 10:49)

INNO 311

ANNUNCI E OFFERTE

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

La Parola di Dio ci guida alla salvezza per mezzo di molte vie. Fili infiniti e complessi che intrecciamo la Parola con la nostra quotidianità, alla nostra vita.

Ogni nostro atto è frutto di una scelta consapevole, libera e noi attraverso la preghiera, in comunione con Dio, scegliamo quale strada intraprendere e con quali forme. Scegliamo tra il male ed il bene perché l'Eterno ci pone di fronte alla responsabilità. Dio ci ama a tal punto da averci reso liberi di determinare le nostre azioni.

Noi abbiamo scelto di farci testimoni di amore:

Amore nei confronti di Dio, amore nei confronti degli uomini e delle donne che insieme a noi costruiscono con la propria testimonianza, giorno dopo giorno, con tenacia e perseveranza, l'avvento del Regno.

Nel giorno della preghiera contro l'omofobia noi preghiamo con i nostri fratelli e le nostre sorelle gay, lesbiche e transessuali.

Preghiamo affinché il Signore apra il cuore e le menti di tutti noi, faccia cessare contro i nostri fratelli e sorelle le persecuzioni e le discriminazioni perché chiunque discrimina o perseguita un nostro fratello o una nostra sorella, discrimina e perseguita tutti noi.

Preghiamo affinché sia l'amore la misura delle nostre azioni. L'amore come qualità relazionale. Preghiamo affinché il Signore ci dia il coraggio che ha dato a Suo figlio. Alla Parola fatta carne,

venuto in mezzo a noi per vivere, morire e risorgere; venuto al mondo a sovvertire e rifondare –con un atto d'amore- il pensiero culturale, i fondamenti della fede, le stratificazioni delle classe sociali del popolo di Dio.

A noi, O Signore! concedi il coraggio e la forza, l'intelligenza e la saggezza, di avere la stessa costanza d'amore.

A Te chiediamo di essere guidati con mano sicura contro l'oscurantismo, contro l'omofobia, contro la violenza e l'ignoranza.

Al Dio di liberazione noi chiediamo di assisterci con la tenerezza e l'affetto del Padre.

Infondi in noi, O Signore! il valore della condivisione e dell'appartenenza, della com/passione e del co/sentimento. Aiutaci a vivere la condizione e le emozioni, l'immaginazione ed il bisogno di giustizia e libertà dei nostri fratelli e delle nostre sorelle.

Ascolta O Signore! la nostra comune preghiera che oggi ci unisce a tutti i nostri fratelli e sorelle omosessuali, che ci chiama all'impegno diretto, ci invita a continuare l'attraversamento del deserto dell'indifferenza e delle discriminazioni, ci determina nell'impegno profuso verso il riconoscimento dei diritti, perché in Te tutti siamo uguali ed a tutti è annunciata la salvezza.

Benedici la nostra preghiera ed il nostro impegno come Comunità di credenti in Cristo Gesù affinché il diritto ad amarsi e perseguire la felicità, a vivere senza nascondersi, a camminare mano nella mano per le strade del mondo sia riconosciuto a tutti i tuoi figli e figlie. Amen

PADRE NOSTRO

INNO 334

BENEDIZIONE

«Che Dio ci protegga
attraverso ogni giorno e notte
e sempre porrà il suo sguardo su di noi...
Che Dio sorrida sempre su ciò che facciamo.
Dio è Amore».

AMEN